

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

"Stop alle gite scolastiche!" - Studenti usati come strumento di ricatto politico?

Desideriamo esprimere la nostra profonda preoccupazione riguardo alla minaccia avanzata dai docenti della Scuola Media di Bellinzona 2 di sospendere tutte le attività extrascolastiche, comprese le gite scolastiche, le settimane bianche e verdi, e il tempo extra dedicato agli studenti.



[Il Ticino, le misure di risparmio chieste dal preventivo ai dipendenti statali e la protesta dei docenti con la minaccia di rinunciare alle gite scolastiche - RSI Radiotelevisione svizzera](#)
rsi.ch

Ci è sempre stato insegnato che le gite scolastiche svolgono un ruolo fondamentale nell'educazione e nello sviluppo dei nostri studenti. Offrono opportunità uniche di apprendimento, stimolando la curiosità e favorendo la crescita personale e sociale. Attraverso queste esperienze, i nostri ragazzi acquisiscono competenze pratiche e sviluppano una visione più ampia del mondo che li circonda.

Tuttavia, sembra che queste attività, che sono molto apprezzate dai giovani, siano in questo caso utilizzate come una sorta di strumento di ricatto.

Pertanto, vorremmo porre alcune domande al Consiglio di Stato:

1. Approva e come giudica l'approccio adottato dai docenti?
2. Gli studenti come hanno appreso e vissuto questa notizia?
3. Ritieni opportuno ridurre tali attività ancor prima di fare un'analisi critica della spesa degli istituti scolastici?
4. Altre scuole intendono seguire il cattivo esempio di quella menzionata?
5. In particolare la passeggiata di 4a media ha da sempre rappresentato un momento positivo che va a chiudere il primo ciclo di studi; qualora alcune sedi decideranno di rinunciare, intende in Consiglio di Stato adoperarsi per trovare alternative?

Per il gruppo Lega dei ticinesi
Daniele Caverzasio